



Mercati italiani

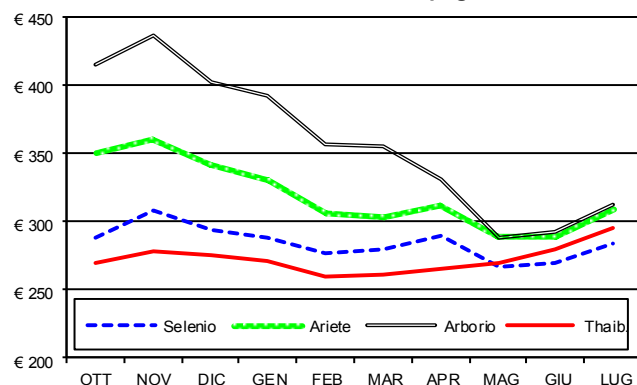
Confronto

Vendite

TIPO	CAMPAGNA	
	12/13 (ton.)	11/12 (ton.)
TONDO	15.796	19.685
MEDIO	2.512	2.891
LUNGO A	40.836	29.011
LUNGO B	16.517	25.028
TOTALE	75.661	76.615

Risoni Vercelli (€/tonn)

Medie mensili
- Campagna 2011/2012 -



Il commento della settimana

Questa settimana i produttori hanno venduto 30.243 tonnellate così ripartite: 13.589 tonnellate di "lunghi A", 9.703 tonnellate di "lunghi B", 5.860 tonnellate di "tondi" e 1.091 tonnellate di "medi".

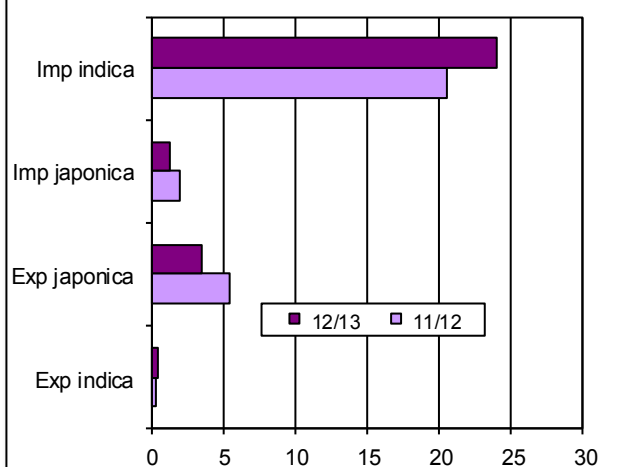
Presso la borsa merci di Vercelli tutte le varietà di risone risultano non quotate.

Dal grafico relativo alle medie mensili delle quotazioni delle varietà di riferimento per la campagna 2011/2012 si evince che, per tutte le varietà, vi è stato un aumento a novembre ed un calo progressivo fino a febbraio, mentre nella seconda parte della campagna le quotazioni si sono mosse in direzioni diverse fino a maggio, convergendo in una forcella di prezzo compresa tra €270 e €290, per poi risalire tutte insieme nei mesi di giugno e luglio.

Mercati europei

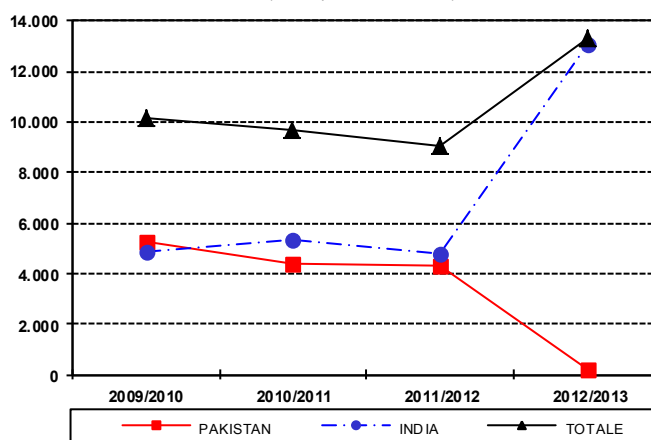


Import Export UE ('000 ton. base lavorato)



Importazioni riso semigreggio Basmati

(Dati espressi in tonnellate)



Il commento della settimana

Nell'ultima settimana gli operatori hanno richiesto titoli di importazione per 18.520 tonnellate, portando il totale della campagna a 25.197 tonnellate, base lavorato. Rispetto ad un anno fa le richieste risultano in aumento di 2.737 tonnellate (+12%) per effetto delle maggiori importazioni di riso semigreggio (+37%) che controbilanciano il calo dell'import di riso lavorato (-24%). Le importazioni di riso semigreggio basmati risultano in aumento del 47% rispetto all'anno scorso e riguardano quasi esclusivamente il prodotto indiano.

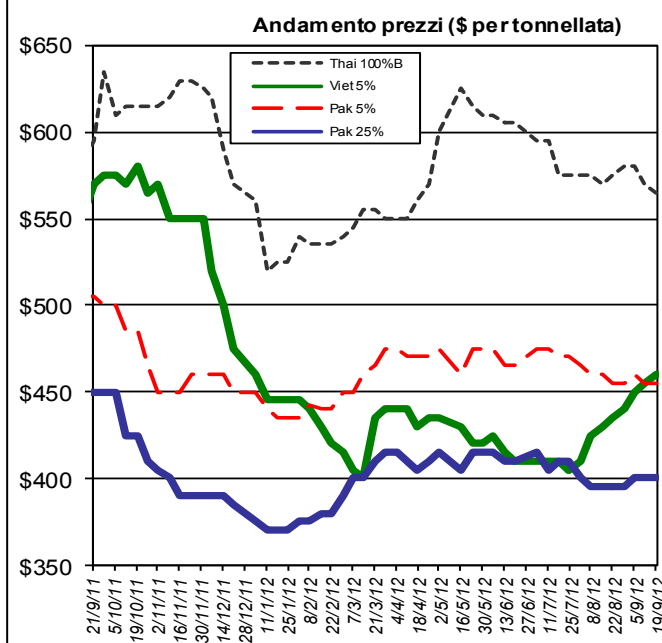
Con 3.950 tonnellate, base lavorato, le esportazioni della nuova campagna fanno segnare un calo del 33% rispetto alla campagna precedente. Gli operatori italiani coprono il 69% delle richieste (2.710 t), seguiti dagli operatori spagnoli che coprono l'11% (454 t).

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3054		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	565	433
Vietnam 5%	460	352
India 5%	450	345
Pakistan 5%	455	349
Pakistan 25%	400	306
India Basmati trad.	1.100	843
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	620	475
Argentina 5%	620	475
Brasile 5%	N.D.	N.D.
USA LG 2/4%	590	452
California MG 1/4%	845	647
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.



- Prezzi** In aumento il California MG 1/4% (+\$75), che tiene conto della qualità richiesta dal bando di gara della Corea del Sud, l'Uruguay 5% (+\$30), l'Argentina 5% (+\$30), l'India 5% (+\$20) ed il Vietnam 5% (+5). In calo il Thai 100%B (-\$5).
- Mondo** L'Iraq ha deciso di cancellare la gara per l'acquisto di almeno 30.000 tonnellate di riso lavorato, ma nel corso della settimana dovrebbe essere formalizzata un'altra gara. La **Corea del Sud** ha indetto gare per un totale di 74.000 tonnellate, di cui 27.000 di riso semigreggio tondo, 27.000 di riso semigreggio Medium grain e 20.000 tonnellate di riso lavorato Medium grain.
- Thailandia** Il mercato risulta molto tranquillo; non si registrano nuove vendite per l'esportazione nonostante il Governo thailandese sostenga di aver concluso importanti accordi con i governi di Filippine, Indonesia, Mali e Costa d'Avorio.
- Vietnam** Negli ultimi tre mesi i prezzi del prodotto vietnamita sono aumentati solo del 10% a causa della concorrenza del riso indiano. Le esportazioni procedono bene, si stima che possano raggiungere i 7 milioni di tonnellate alla fine del 2012.
- India** Il nuovo raccolto è stimato in 98-102 milioni di tonnellate, non molto distante dal record del 2011 (104 milioni).
- USA** Le esportazioni di riso Long grain vanno a rilento, mentre quelle di riso Medium grain potranno contare su diverse gare di aggiudicazione indette da Corea del Sud, Taiwan, Giappone e Libia.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Nessuna segnalazione relativa al riso.

Varie

Dop, Igp e Stg, Catania: Italia sempre leader in Europa (Fonte: MiPAAF)

"I dati diffusi oggi dall'Istat ci rammentano ancora una volta lo straordinario valore delle eccellenze dell'agroalimentare italiano. Il mantenimento del primo posto in Europa con 244 prodotti di qualità registrati, tra Dop, Igp e Stg, ci rende pieni di orgoglio e offre l'occasione per riflettere sulle opportunità che il settore primario può offrire all'intero sistema produttivo italiano. Essere il Paese con il maggior numero di riconoscimenti vuol dire riuscire a far emergere, in ogni località, i prodotti migliori, dimostrando il forte radicamento del produttore sul territorio. Nel caso specifico parliamo di un settore con un giro di affari di circa 10 miliardi di euro e che conta su circa 85 mila operatori certificati, gran parte dei quali - circa il 90% del totale - svolge esclusivamente l'attività di produzione".

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Mario Catania, ha commentato i dati Istat sulle denominazioni DOP, IGP e STG diffusi oggi, che confermano la leadership italiana in Europa per numero di riconoscimenti di qualità.

Pacchetto qualità, Catania: approvazione importante risultato per l'Italia (Fonte: MiPAAF)

"L'approvazione del 'Pacchetto qualità' è un'ottima notizia per l'Italia che ha saputo conquistare questo importante risultato per la tutela delle nostre produzioni agroalimentari". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Mario Catania, sull'approvazione del 'Pacchetto qualità' da parte del Parlamento europeo. "Ritengo opportuno ricordare - ha aggiunto il Ministro - che il regolamento approvato introduce una serie di novità di fondamentale importanza per l'agroalimentare italiano. Basti pensare alla misura relativa alla protezione *ex officio*: con questa gli Stati membri sono obbligati ad attivarsi per tutelare le indicazioni geografiche degli altri Paesi membri e le nostre eccellenze agroalimentari potranno essere protette nel modo adeguato. Si tratta di un importante passo in avanti non solo in difesa dei consumatori, ma anche dei nostri produttori che vedono ogni giorno usurpati, imitati ed evocati i propri marchi negli altri Paesi, come è accaduto per il caso Parmesan".

"Oltre alla protezione *ex officio*, ci sono poi altri elementi importanti all'interno del 'Pacchetto' che riguardano - ha spiegato Catania - il riconoscimento di un ruolo preciso attribuito ai Consorzi di tutela, l'inserimento della cioccolata tra i prodotti di qualità, la possibilità di indicare in etichetta i cosiddetti 'marchi di area', la salvaguardia dei prodotti STG - come la Pizza napoletana -, la creazione dell'indicazione 'prodotti di montagna'".

Telecamere puntate sulla filiera del riso (Fonte: La Stampa)

Una troupe della Rai realizzerà in molte risaie di Vercelli una puntata di "Linea Verde" che andrà in onda domenica 30 settembre su Rai 1 dalle 12,20 alle 13,30. Primo appuntamento esterno alla Borsa Merci di Piazza Zumaglini, le telecamere entreranno poi nel Centro Ricerche sul Riso di Castello D'Agogna. Riprese aeree anche nelle zone di produzione del Gattinara, e per concludere tavolata finale alla presenza di quattro chef, la "Confraternita del riso e della panissa" e Donne Riso.